



Protocollo: vedi *segnatura.XML*

TITOLO	2020.1.10.4.1
	2024.1.10.9.17
LEGISLATURA	XI

Il giorno 4 giugno 2024 si è riunito - in videoconferenza ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Corecom Emilia-Romagna" - il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIANCARLO MAZZUCA	Presidente
GIORGIO TONELLI	Vicepresidente
CARLOTTA MARÙ	Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa RITA FILIPPINI

OGGETTO: SEGNALAZIONE IN MERITO ALLA PRESUNTA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PREVISTO DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 28/2000 DA PARTE DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO (FE) IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI EUROPEE E DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 8 E 9 GIUGNO 2024.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom



IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, ad oggetto *Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*;

VISTA la legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, ad oggetto *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom)*, e, in particolare, l'art. 14, comma 2, lett. b), n. 5);

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni, recante *Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni* e, in particolare, l'art. 1;

RICHIAMATA la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 90/24/CONS del 12 aprile 2024, che detta *Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia fissata per i giorni 8 e 9 giugno 2024*, in vigore da venerdì 12 aprile 2024, data di pubblicazione sul citato sito web dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

RICHIAMATA la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 122/24/CONS del 30 aprile 2024, che detta *Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per i giorni 8 e 9 giugno 2024*, in vigore da venerdì 3 maggio 2024, data di pubblicazione sul citato sito web dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

CONSIDERATO che:

- la legge 22 febbraio 2000, n. 28 disciplina le campagne per l'elezione al Parlamento europeo, per le elezioni politiche, regionali, amministrative e per ogni *referendum* e il divieto di comunicazione istituzionale, di cui all'articolo 9, trova applicazione, per ciascuna consultazione elettorale, nel periodo compreso tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto;

- relativamente alle elezioni di cui all'oggetto, la convocazione dei comizi elettorali è avvenuta, per quanto riguarda le elezioni europee 2024, in data 11 aprile 2024 con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11 aprile 2024 del decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 2024; per quanto riguarda, invece, le elezioni amministrative 2024, la convocazione dei comizi elettorali è avvenuta in data 25 aprile 2024, 45° giorno antecedente la data del voto e giorno di affissione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali;

- ai sensi del citato articolo 9 della legge n. 28 del 2000, «Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni»;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom



- per quanto riguarda le richiamate elezioni europee, in data 12.04.2024 è stata inviata ai Comuni della Regione Emilia-Romagna la lettera relativa al citato divieto di comunicazione istituzionale (prot. 9648.U - allegato A);

- per quanto riguarda le richiamate elezioni amministrative, in data 24.04.2024 è stata inviata ai Comuni della Regione Emilia-Romagna la lettera relativa al citato divieto di comunicazione istituzionale (prot. 10920.U - allegato B);

VISTA la segnalazione ricevuta in data 28 maggio 2024 (prot. 14309.E - allegato C) - già inviata, dal segnalante, anche alla PEC del Comune di Poggio Renatico - a firma della Dott.ssa Francesca Bergami, in merito alla presunta violazione del divieto di comunicazione istituzionale previsto dall'art. 9 della legge n. 28/2000 da parte del Comune di Poggio Renatico (FE): sarebbe, infatti, stato distribuito un opuscolo che coinvolge soggetti istituzionali e sarebbe stato pubblicato, sulla pagina *Facebook* della lista "Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco" un video del sindaco uscente, Daniele Garuti, per invitare la cittadinanza al voto.

In particolare, come evidenzia la segnalante:

- 1) In data 18.05.2024 sarebbe stato distribuito - con consegna a mano, porta a porta, a tutte le famiglie - un opuscolo, recante "Insieme per Poggio - Daniele Garuti 2019-2024 relazione di fine mandato". Tale relazione di fine mandato non sarebbe stata pubblicata con il logo del Comune di Poggio Renatico, ma con il simbolo della citata lista, per la quale si ricandida, per il suo terzo mandato, il sindaco uscente. La relazione ripercorre gli ultimi due mandati elettorali in termini di obiettivi e risultati raggiunti e non il periodo 2019/2024, citato nel titolo; gli stessi contenuti sono stati, altresì, pubblicati sulle pagine social (Instagram e *Facebook*) della lista "Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco";
- 2) In data 26.05.2024 è stato pubblicato sulla pagina *Facebook* della lista "Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco" un video del sindaco uscente, Daniele Garuti, per invitare la cittadinanza al voto. Il Sindaco uscente, che si ricandida per il suo terzo mandato, invita i cittadini a votare mediante una registrazione video registrata all'interno della Residenza Municipale (gonfalone alle sue spalle), con un discorso illustrativo dei risultati raggiunti negli ultimi dieci anni. Detto video è stato postato sulla pagina della citata lista civica, di cui è capolista alle elezioni amministrative del 8 e 9 giugno 2024, e non sulla pagina *Facebook* del Comune;

DATO ATTO che in data 29.05.2024 sono state richieste al Comune di Poggio Renatico osservazioni e/o memorie in merito alla segnalazione di cui sopra (prot. 14417.U - allegato D), per poter procedere allo svolgimento degli adempimenti istruttori previsti dall'art. 10 della già citata legge n. 28/2000;

VISTA la memoria del 31.05.2024 a firma del Sindaco del Comune di Poggio Renatico, Daniele Garuti - acquisita agli atti con prot. 14605.E (allegato E) - nella quale è stato rappresentato che:

- 1) Con riferimento al fatto documentato nelle premesse dell'esposto dalla Sig.a Francesca Bergami - non oggetto di segnalazione - riguardante l'Associazione che avrebbe distribuito volantini, porta a porta, con il logo del Comune di Poggio Renatico si specifica che:
 - con due lettere a firma del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, dott. Raffaele Testoni, in data 26.03.2024 e 12.04.2024, erano state fornite indicazioni alle associazioni circa il non utilizzo del logo del Comune in periodo elettorale;
 - nonostante ciò, è stato distribuito, da un soggetto terzo, un volantino, con logo del Comune, di pubblicizzazione dell'evento del Poggio *Street Food Festival*, organizzato dalla locale Pro Loco.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom



In seguito all'accaduto, il Segretario Generale ha scritto alla citata Pro Loco, comunicando che, con le già menzionate lettere, era stato comunicato il divieto di utilizzo dello stemma del Comune di Poggio Renatico all'interno di materiale volto alla pubblicizzazione di eventi/spettacoli/manifestazioni; il Segretario Generale ha inoltre disposto il tempestivo ritiro (o non diffusione) di locandine con il logo del Comune. La Pro Loco, nella persona del Presidente, ha comunicato, in data 28.05.2024, la non imputabilità alla Pro Loco stessa dell'errore relativo alla distribuzione del volantino con il logo del comune, errore commesso dagli organizzatori dell'evento *Street Food Festival*, ai quali è stato notificato il citato errore.

Considerato quanto sopra esposto, si ritiene, pertanto, che alcuna negligenza possa essere imputabile al Comune - che, anzi, aveva dato indicazioni ben chiare - e che, quindi, non vi sia stata violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, per mancanza di responsabilità (anche in vigilando), per quanto fatto autonomamente da altri, disattendendo le indicazioni del Comune;

2) Con riferimento alla pubblicazione, da parte della lista "Insieme per Poggio", di un opuscolo contenente la relazione di fine mandato, si comunica quanto segue:

- in tale opuscolo non è riportata la relazione di fine mandato, molto corposa e pubblicata solo sul sito del Comune di Poggio Renatico. Non compare la parola "Relazione" di fine mandato, ma la parola "Resoconto" di fine mandato, per tale potendosi intendere il resoconto dell'attività della Lista stessa; il Comune di Poggio Renatico non ha stampato né distribuito, alle famiglie, opuscoli con la relazione di fine mandato perché si tratta di un'iniziativa autonoma della lista "Insieme per Poggio", e non del Comune di Poggio Renatico, di evidenziare l'imponente mole di attività e lavori svolti in un lustro amministrativo come compagine politica. A pag. 3 è riportato il saluto generico del Sindaco uscente, nella doppia veste di Sindaco e candidato.

Considerato quanto sopra esposto, si ritiene, pertanto, che non vi sia stata, da parte del Comune, violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in quanto la comunicazione non proviene dall'Ente Comune, ma dalla lista politica;

3) Relativamente al filmato in cui il candidato Sindaco Daniele Garuti sottolinea l'attività svolta ed invita a votare per la lista "Insieme per Poggio", si comunica quanto segue:

- lo stesso filmato è stato postato solo sulla pagina *Facebook* di "Insieme per Poggio" e non sulla pagina *Facebook* del Comune, circostanza sottolineata anche dalla stessa esponente. Il filmato non è, pertanto, riconducibile al Comune stesso e definibile come comunicazione istituzionale del Comune, quanto piuttosto come specifica propaganda elettorale della lista "Insieme per Poggio", ammessa alle elezioni;
- con riferimento alla presunta visione del gonfalone, si sottolinea che, nel filmato, la ripresa è impostata in primo piano, neutra e nitida sul narratore, mentre lo sfondo risulta sfocato: lo sfondo rosso potrebbe appartenere ad un drappo di contrasto, in quanto non appare chiara e distinguibile la fattispecie del gonfalone con lo stemma del Comune di Poggio Renatico, unica circostanza che ne configurerebbe un uso improprio.

Considerato quanto sopra esposto, si ritiene, pertanto, che non vi sia stata, da parte del Comune, violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, considerata la non riconducibilità di quanto contestato ad attività di comunicazione istituzionale, bensì a mera propaganda elettorale da parte di una lista politica;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom



PRESO ATTO che:

- il divieto di comunicazione istituzionale previsto dall'art. 9 della legge n. 28/2000 è posto a garanzia del principio costituzionale di imparzialità della Pubblica Amministrazione (art. 97 Cost.): questo al fine di evitare che le amministrazioni, nello svolgere attività di comunicazione istituzionale in periodo elettorale, possano fornire, attraverso modalità e contenuti non neutrali, una rappresentazione suggestiva delle posizioni dell'amministrazione medesima e dei suoi organi titolari, sovrapponendo in tal modo l'attività di comunicazione istituzionale a quella propria dei soggetti politici;

- la legge n. 150/2000 - che disciplina le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni - considera come tali le attività poste in essere da tutte le Amministrazioni dello Stato che siano finalizzate a: « a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione; b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento; c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale»;

- l'art. 1, comma 4 della legge n. 150/2000 considera come comunicazione istituzionale anche «la comunicazione esterna rivolta ai cittadini e alla collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa» finalizzata, tra l'altro, a «promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale»;

- la citata legge n. 150/2000, pur elencando distintamente le attività di informazione e quelle di comunicazione, non distingue le due attività sotto il profilo della disciplina applicabile, con la conseguenza che i criteri previsti dalla legge n. 28/2000 per la comunicazione istituzionale in periodo elettorale - impersonalità ed indispensabilità dei contenuti - risultano applicabili anche alle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni;

- relativamente alla pubblicazione della "Relazione di fine mandato", l'art. 4 del decreto legislativo n. 149/2011 e ss. prevede che «Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato»;

- l'art. 11, comma 2 del decreto legge n. 16/2014 - che modifica i commi 2, 3 e 3 bis del citato articolo 4 (il quale prevedeva, al comma 2, che la relazione di fine mandato dovesse essere sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato) - dispone che «La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom



del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti»;

- le amministrazioni comunali sono effettivamente obbligate a redigere e a pubblicare sui siti istituzionali la relazione di fine mandato;

VERIFICATO in data 03.06.2024 (prot. 14716.E - allegato F) che sulla pagina *Facebook* della lista "Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco" (<https://www.facebook.com/insiemeperpoggio>) erano pubblicate foto del sindaco in fascia tricolore ed in data 5 maggio 2024 era pubblicata la notizia «online il sito <https://www.insiemeperpoggio.it/>, dove saranno pubblicati i prossimi eventi della lista civica Insieme per Poggio e scaricare la relazione di fine mandato. Nei prossimi giorni verrà pubblicata la squadra che si presenterà e il programma elettorale [#insiemeperpoggio](#)».

Selezionando il link <https://www.insiemeperpoggio.it/> si apre la pagina "Insieme per Poggio 2024", all'interno della quale - oltre ad una lettera a firma Daniele Garuti - è presente il *download* di "Relazione di fine mandato", oltre a "Programma elettorale 2024". Il documento "Relazione di fine mandato" - intitolata, nel documento scaricato (<https://www.insiemeperpoggio.it/>), "Insieme per Poggio 2019-2024. Resoconto di fine mandato" - non reca il logo del Comune di Poggio Renatico (FE), bensì quello della lista "Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco", ma reca foto del Sindaco in fascia tricolore, oltre alla citata lettera, rivolta ai concittadini, relativa all'attività svolta nei dieci anni di amministrazione nei dieci anni di amministrazione e la descrizione di tale attività e degli obiettivi raggiunti;

RITENUTO che la pubblicazione del documento "Relazione di fine mandato" - intitolata, nel documento scaricato (<https://www.insiemeperpoggio.it/>), "Insieme per Poggio 2019-2024. Resoconto di fine mandato" - sulla pagina *Facebook* della lista "Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco" (<https://www.facebook.com/insiemeperpoggio>), costituisca attività di comunicazione istituzionale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 150/2000, in quanto, all'interno della stessa, sono presenti foto del Sindaco in fascia tricolore, la citata lettera, rivolta ai concittadini, relativa all'attività svolta nei dieci anni di amministrazione e la descrizione di tale attività e degli obiettivi raggiunti;

PRESO ATTO dell'impossibilità di verificare puntualmente la distribuzione - in data 16.05.2024 - dell'opuscolo, oggetto di segnalazione, recante "Insieme per Poggio - Daniele Garuti 2019-2024 relazione di fine mandato", che coinvolge soggetti istituzionali, se non attraverso la memoria integrativa del Comune di Poggio Renatico;

RILEVATO che la citata pubblicazione e la distribuzione dell'opuscolo di cui sopra ricadono nel periodo di applicazione del divieto sancito dal citato art. 9 con riferimento alle campagne per le elezioni del Parlamento europeo e per le elezioni amministrative;

CONSIDERATO che i singoli soggetti titolari di cariche pubbliche possono compiere attività di propaganda al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sempre che, a tal fine, non utilizzino mezzi, risorse, personale e strutture assegnati alle pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle loro competenze, in modo tale da non interferire con l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

RITENUTO che la pubblicazione e la distribuzione del citato opuscolo siano direttamente riferibili alla Pubblica Amministrazione, nello specifico al Comune di Poggio Renatico, e ciò in quanto le foto del Sindaco in fascia tricolore, la lettera, rivolta ai concittadini, relativa all'attività svolta nei dieci anni di amministrazione e la



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom



descrizione di tale attività e degli obiettivi raggiunti, richiamate sulla pagina *Facebook* della lista “Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco” (<https://www.facebook.com/insiemeperpoggio>), sono riconducibili all’attività del Comune di Poggio Renatico;

PRESO ATTO, relativamente al video pubblicato in data 26.05.2024 sulla pagina *Facebook* della lista “Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco” (<https://www.facebook.com/insiemeperpoggio>) - video del sindaco uscente, Daniele Garuti, all’interno del quale lo stesso invita la cittadinanza al voto ed illustra l’attività svolta ed i risultati raggiunti nei dieci anni di amministrazione - che è stata presa visione dello stesso senza poter identificare il gonfalone del Comune di Poggio Renatico, in quanto, nello sfondo del video, appaiono drappi di colore rosso e sfocati e quindi non direttamente riconducibili al Gonfalone comunale;

RILEVATO che la pubblicazione della “Relazione di fine mandato” - intitolata, nel documento scaricato (<https://www.insiemeperpoggio.it/>), “Insieme per Poggio 2019-2024. Resoconto di fine mandato” - nella pagina *Facebook* della lista “Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco” (<https://www.facebook.com/insiemeperpoggio>), costituisce attività di comunicazione istituzionale effettuata dal Sindaco del Comune di Poggio Renatico e appare in contrasto con il dettato dell’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in quanto non presenta i requisiti di indispensabilità e impersonalità cui la citata norma ancora la possibile deroga al divieto ivi sancito.

In particolare, non ricorre il requisito dell’impersonalità, in quanto la citata pubblicazione riporta una lettera firmata da Daniele Garuti, Sindaco uscente e ricandidato, e immagini dello stesso in fascia tricolore, né il requisito dell’indispensabilità ai fini dell’efficace assolvimento delle funzioni proprie dell’Ente, poiché le informazioni e i risultati delle attività realizzate nei dieci anni di amministrazione sono già oggetto dell’adempimento all’obbligo “di pubblicità previsto dall’art. 4, comma 2, del D.lgs. n. 149/2011”, attraverso la pubblicazione della Relazione di fine mandato quale atto amministrativo inviato alla Corte dei Conti;

RITENUTO, pertanto, di trasmettere, per gli eventuali adempimenti di competenza, all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni la documentazione relativa alla segnalazione pervenuta, dalla quale pare potersi evincere la violazione dell’art. 9 della legge n. 28/2000, vista la pubblicazione, sulla pagina *Facebook* della lista “Insieme per Poggio - Daniele Garuti Sindaco” (<https://www.facebook.com/insiemeperpoggio>), della “Relazione di fine mandato”, intitolata, nel documento scaricato (<https://www.insiemeperpoggio.it/>), “Insieme per Poggio 2019-2024. Resoconto di fine mandato”; di foto del Sindaco uscente, ricandidato, in fascia tricolore; di una lettera, rivolta ai cittadini, relativa all’attività svolta nei dieci anni di amministrazione; all’interno della “Relazione di fine mandato - Insieme per Poggio 2019-2024. Resoconto di fine mandato”, della descrizione della citata attività e degli obiettivi raggiunti;

RICHIAMATO il Regolamento interno per l’organizzazione e il funzionamento del Corecom Emilia-Romagna, approvato con deliberazione n. 9/III/2008 del 23 giugno 2008, pubblicato sul BUR n. 120 del 16 luglio 2008 e modificato con deliberazione n. 321 del 18/10/2018 (BUR n. 348 del 30.10.2018);



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla responsabile del Corecom dott.ssa Rita Filippini

A voti unanimi

DELIBERA

1) di trasmettere all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in applicazione della legge n. 28/2000, il materiale relativo alla segnalazione di cui all'oggetto (allegati A, B, C, D, E e F, contenuti nella cartella ZIP allegata alla presente delibera come parte integrante della stessa) per gli eventuali adempimenti di competenza;

2) di inviare, per conoscenza, il presente provvedimento alla sig.ra Francesca Bergami ed al Comune di Poggio Renatico.

Bologna, 4 giugno 2024

Firmato digitalmente
Il Segretario delegato
Rita Filippini

Firmato digitalmente
Il Presidente
Giancarlo Mazzuca



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom